

<b>Coffee Code (C4)</b> <b>Presentazione: 23</b>	<b>Giudizio complessivo sui documenti: 25,5</b>
Consegna e considerazioni generali	<u>Consegna</u> : niente da segnalare. <u>Lettera di presentazione</u> : bene. <u>Verbali</u> : per facilitarne la localizzazione, il nome del documento comprenderà la data di svolgimento della riunione. Il compito primario del verbale è fare memoria (per futuro riferimento) di decisioni prese per affrontare situazioni emergenti. Questo manca del tutto nel vostro, riducendone il valore informativo. <u>Registro delle modifiche</u> : uno “scatto” di versione che consegua a un’azione di modifica <i>prima</i> della sua verifica di validità, innesca rischi di iterazione in contrasto con l’approccio incrementale che dichiarate di adottare. <u>Convenzioni redazionali</u> : evitate espressioni come “il fine di ... è <b>quello di</b> ” (e similari), dove la parte in grassetto è fastidiosamente ridondante. <u>Stile tipografico</u> : fate attenzione all’uso consistente delle iniziali maiuscole nei titoli delle parti di documento.
Presentazione	Migliorabile l’ <i>elevator pitch</i> , frammentario per erogazione e modesto per visione di prodotto. Buono l’impianto grafico delle diapositive, gradevoli visivamente e leggibili per contenuti. Discreta la qualità di erogazione ma a tratti un po’ troppo esplicitamente “recitata”. Questa impostazione rende anche più difficile la reazione a domande non previste. Discreti i contenuti informativi, talvolta però generici e limitati alla superficie degli argomenti.
Studio di Fattibilità	Bene per struttura e contenuti. Tuttavia, l’approfondimento del capitolato scelto non è maggiore di quello dedicato agli altri capitolati, come sarebbe ragionevole aspettarsi.
Norme di Progetto	Buona la struttura del documento, ma ancora largamente insufficiente la copertura normativa delle attività necessarie ai vostri processi. Le attività coinvolte dal processo di fornitura <b>non</b> sono quelle che riportate in §2.1.2, che voi associate a specifici documenti, non comprendendo la relazione tra processi primari e processi di supporto. Ricordate che una delle attività principali di questo processo è la cura dei rapporti con il proponente. §2.2.4: i contenuti di normazione dell’attività di progettazione sono insufficienti, specialmente in considerazione del fatto che tale attività è di imminente attuazione e di elevata criticità, in funzione dell’ingresso in RP. §3: tra i processi di supporto, vi converrà considerare anche il processo di gestione dei cambiamenti, che presto diventerà essenziale per dare ordine alle attività correttive che conseguono alla rilevazione di un difetto da correggere. §4: tra i processi organizzativi, sarà utile considerare il processo di formazione (rilevante per normare la ripartizione intelligente degli impegni e la condivisione efficace delle conoscenze acquisite). La trattazione delle metriche di qualità adottate risulta poco chiara e non chiaramente associata a specifiche attività e corrispondenti procedure. Nel complesso, il documento è buono per struttura, ma ancora debole per contenuti.
Analisi dei Requisiti	Se il medesimo utente può essere associato a più ruoli, solitamente occorre prevedere un’autenticazione per riconoscerlo e permettere di profilarlo. UC1.5 non è sotto-caso dell’addestramento. UC1.3: quelli individuati non sono sotto-casi, ma devono essere collegati con il caso d’uso tramite generalizzazione. Idem per UC1.3.2 e i suoi sotto-casi. Analogamente per UC2.2 e per UC3.3. UC3.3.2: quali tipologie di grafici sono disponibili? UC5.2: l’estensione individuata non è chiara. Inserire almeno un riferimento a una descrizione dei codici identificativi dei requisiti. RQO4 e RQO5: qual’è la versione dei documenti riferita? RVO2 e RV04 sono requisiti di qualità. L’analisi raggiunge un discreto livello discreto di dettaglio, che però è da approfondire maggiormente, sia per i casi d’uso, che per i requisiti funzionali, correggendo anche gli errori segnalati.
Piano di Progetto	§2: buona l’attualizzazione (in §A) dell’analisi dei rischi, la quale però è un po’ debole in sé. §3-§4: apprezzabile il tentativo di esplicitare gli incrementi previsti, ma confuso e dispersivo il modo in cui essi sono riflessi nella

	<p>pianificazione. In generale, lo sviluppo incrementale guida la pianificazione, determinando la sua suddivisione in periodi dimensionati in modo coerente con gli specifici obiettivi del corrispondente incremento. §5: l'errore concettuale nella pianificazione si riflette nell'organizzazione del preventivo, che ha perso ogni relazione con gli incrementi. §6: il consuntivo di periodo serve per ragionare, in corso d'opera, sulle ragioni degli scostamenti rilevati rispetto ai corrispondenti preventivi, sulle possibili mitigazioni, e sui conseguenti raffinamenti di pianificazione da effettuare nei periodi successivi, da riflettere poi nel "Preventivo a finire". Questo tipo di ragionamento è particolarmente importante nel caso di sviluppo incrementale, come dovrebbe essere il vostro. Nel complesso, il documento è ragionevole per struttura, ma presenta un serio difetto nella interpretazione dello sviluppo incrementale, che va sanato con la massima urgenza, ben prima dell'ingresso in RP.</p>
Piano di Qualifica	<p>§2-§3: migliorabile la correlazione con le Norme, cui spetta la definizione delle metriche adottate per la misurazione della qualità e degli strumenti scelti per la loro valutazione, permettendo al PdQ di limitarsi credibilmente a fissare gli obiettivi quantitativi di qualità scelti per il progetto. Tali obiettivi riguardano anche fattori di copertura dei <i>test</i>, che invece sembrate ignorare. §5: questo tipo di contenuti è di pertinenza delle Norme. §6: tale resoconto, più ragionevolmente posti in appendice, vista la sua natura incrementale, deve riflettere <b>tutte</b> le metriche adottate. Apprezzabile la sua presentazione "a cruscotto", con serie storiche e diagrammi a contenuto incrementale. Poiché il <i>test</i> è parte delle attività di verifica, i suoi risultati dovranno poi confluire in questo stesso luogo. §7: anch'essa da spostare in appendice, dovrebbe essere interpretata come attuazione del ciclo PDCA. Nel complesso, il documento è buono per struttura, e discreto, anche se migliorabile, per contenuti.</p>
Glossario	Bene.